

Indice

REGIONE TOSCANA

INVESTIMENTI PER L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE – NEW	2
AREE INTERNE, MONTANE E INSULARI: CONTRIBUTI PER PROGETTI DI ECONOMIA COLLABORATIVA	2
CONTRIBUTI PER LA FORMAZIONE CCIAA FIRENZE	3
PSR AGRICOLTURA- CALENDARIO BANDI 2022-2023	4
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE LOGISTICHE IN REGIONE TOSCANA.....	5
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE EDILI E NAVALI SITI IN REGIONE TOSCANA	5
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE OPERANTI IN PORTI COMMERCIALI IN REGIONE TOSCANA	5

REGIONE EMILIA ROMAGNA

FONDO REGIONALE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE E WOMEN NEW DEAL.....	6
FONDO REGIONALE MICROCREDITO	7

REGIONE LOMBARDIA

BANDO NUOVA IMPRESA 2022	8
CREDITO ADESSO EVOLUTION.....	8
BANDO PER IL SOSTEGNO DI CONTRATTI E ACCORDI DI SOLIDARIETÀ	9

REGIONE UMBRIA

INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DIE PRODOTTI AGROALIMENTARI – IN SCADENZA	10
INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE	10
RILANCIO PMI CRATERE SISMICO	11
RESTO AL SUD	11

BANDI NAZIONALI

AGRICOLTURA

BANDO PER IL SOSTEGNO DI ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI- ANTICIPAZIONE	12
FINANZIAMENTI AGEVOLATI ISMEA	12

INNOVAZIONE

PROGETTI DI INNOVAZIONE SETTORE AUTOMOTIVE	13
ACCORDI PER L'INNOVAZIONE 2022	13
FONDO PERDUTO IMPRESE DISTRETTO CONCIARIO	14
BANDO INTELLIGENZA ARTIFICIALE, BLOCKCHAIN E INTERNET OF THING	14
INCENTIVI PER INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0	16
TRASFORMAZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA PMI CON VOCAZIONE INTERNAZIONALE	15
MISE PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA TRANSAZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE	15
PATENT BOX	17
R&S ECONOMIA CIRCOLARE- MISE	18
NUOVA SABATINI – RIFINANZIAMENTO	19

NUOVE IMPRESE

ON NUOVE IMPRESE TASSO ZERO.....	20
SMART& START	20
SELFEMPLOYMENT	20

CREDITI D'IMPOSTA

INDUSTRIA 4.0/TRANSAZIONE 4.0.....	21
CREDITO D'IMPOSTA R&S	21
CREDITO DI IMPOSTA GREEN	21

FONDIMPRESA

Informazioni	22
--------------------	----

Bandi e misure della Regione Toscana

INVESTIMENTI PER AGRICOLTURA DI PRECISIONE E DIGITALE- NEW

Contributo a fondo perduto rivolto a Imprenditori Agricoli Professionisti (IAP).

La qualifica IAP o l'equiparazione allo IAP deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda di aiuto

Le spese ammissibili sono:

- Realizzazione di nuove serre fisse hi-tech;
- Dotazione aziendale dotata di tecnologia/ attrezzatura e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale" a servizio delle produzioni vegetali e zootecniche
- Acquisizione di programmi informatici (solo software) utili per la gestione/esecuzione delle attività oggetto del presente intervento.

Il contributo in conto capitale può coprire fino ad un massimo del 75% delle spese generali (90% nel caso di giovani agricoltori) e varia da un minimo di 15.000 euro ad un massimo di 350.000 euro.

Le domande possono essere presentate **dal 20 gennaio 2023**.

AREE INTERNE, MONTANE E INSULARI: CONTRIBUTI PER PROGETTI DI ECONOMIA COLLABORATIVA

Il bando punta a sostenere **con contributi a fondo perduto** per realizzare forme di economia collaborativa, intesa come possibilità di fruizione condivisa di servizi che a loro volta devono consentire di ottenere i seguenti obiettivi nei territori in cui sono localizzati i soggetti richiedenti:

- ripopolamento per attrazione di nomadi digitali e smart workers;
- ripopolamento per insediamento di nuove imprese;
- incremento del livello e contenuto di innovazione della attività economiche nel Comune interessato dal progetto

Possono presentare domanda di contributo le micro, piccole e medie imprese in forma singola o aggregata. I soggetti richiedenti devono inoltre avere **sede legale e/o operativa nel territorio della Toscana** e nello specifico in:

- **area montana**
- **in area interna o a rischio di spopolamento**
- **comuni insulari**

L'aiuto è concesso sotto forma di **contributo a fondo perduto pari al 60%** del totale del progetto ammesso e per un valore **da un minimo di 20 mila euro** ad un massimo di 150 mila euro.

Le domande possono essere presentate a **partire dal 26 settembre 2022**.

CONTRIBUTO FORMAZIONE C CIAA FIRENZE

Contributo a fondo perduto del 50% per un massimo contributo di 2.500€.

Sono ammissibili le seguenti spese fatturate e pagate a partire dall'01.01.2022:

a. Formazione per la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro;

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di formazione obbligatoria: formazione generale dei lavoratori rischio basso, medio e alto, corso per RSPP, corso RLS, corso addetti antincendio e corsi addetti primo soccorso.

b. Formazione per le competenze strategiche in tema di economia circolare, sostenibilità ambientale e organizzazione del lavoro (la formazione dovrà essere erogata da soggetti accreditati presso la Regione Toscana);

- c. Spese per studi, consulenze, progettazione per ridefinire l'organizzazione del lavoro, finalizzate a garantire maggiore sicurezza per chi lavora in azienda e per la clientela;
- d. Acquisto/realizzazione di strutture atte a garantire la distanza e la sicurezza dei lavoratori e della clientela nei luoghi di svolgimento delle attività aziendali, comprese eventuali spese di progettazione e opere edili ecc. finalizzate all'installazione delle medesime.

Non sono ammissibili le spese per acquisto di arredi e le spese per le ristrutturazioni generiche di locali aziendali se non direttamente collegate alla progettualità di cui alla lettera d).

Le richieste di contributo dovranno essere presentate **dal 13.06.2022 e fino al 31.12.2022**, salvo chiusura anticipata del disciplinare per esaurimento dei fondi disponibili.

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE EDILI E NAVALI SITI IN REGIONE TOSCANA

Credito a tasso zero, nella misura del 70-80% (a seconda delle caratteristiche dell'investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).

Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00. La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:

- a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

In particolare:

- Miglioramento della movimentazione e magazzinaggio materiali
- Rinnovamento delle attrezzature di lavoro

La domanda potrà essere presentata **dal 02 settembre 2019 fino ad esaurimento fondi**.

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE OPERANTI IN PORTI COMMERCIALI IN REGIONE TOSCANA

Credito a tasso zero, nella misura del 70-80% (a seconda delle caratteristiche dell'investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).

Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00. La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:

- a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

In particolare:

- Impianti, attrezzature, opere murarie
- Licenze, knowhow

La domanda potrà essere presentata **dal 02 settembre 2019 fino ad esaurimento fondi**.

AGRICOLTURA- CALENDARIO BANDI 2022-2023

Sono 20 i bandi previsti nei prossimi mesi, fino a Marzo 2023

Vediamo i principali

Bando	Importo totale	Mese inizio	Mese fine
4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - RECINZIONI.	4.000.000 €	Dicembre 2021	Febbraio 2022
4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	6.500.000 €	Gennaio 2022	Maggio 2022
4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole	36.000.000 €	Febbraio 2022	Maggio 2022
8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	2.000.000 €	Aprile 2022	Luglio 2022
16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione	8.898.674 €	Maggio 2022	Settembre 2022
4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli - COMMERCIALIZZAZIONE	3.000.000 €	Giugno 2022	Ottobre 2022
Aiuti all'avviamento di imprese da parte di giovani imprenditori - pacchetto giovani (operazioni 4.1.2, 6.4.1, 6.1).	11.900.000 €	Luglio 2022	Novembre 2022
6.4.1 - Diversificazione delle aziende agricole	5.400.000 €	Settembre 2022	Dicembre 2022
4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole	8.250.000 €	Dicembre 2022	Marzo 2023

Bandi e misure della Regione Emilia Romagna

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE START UP INNOVATIVE- NEW

Contributo a fondo perduto delle **micro e piccole imprese** che risultano registrate alla data di presentazione della domanda nella **Sezione speciale** del **Registro delle Imprese** dedicata alle start up innovative.

Gli interventi dovranno prevedere:

- sviluppo produttivo di risultati di ricerca o di soluzioni tecnologiche derivanti da una o più tecnologie abilitanti;
- messa a punto del modello di business;
- adattamento di prodotti/servizi alle esigenze di potenziali clienti;
- ingegnerizzazione di prototipi e piani di sviluppo industriale (scale-up);
- apertura e/o sviluppo di mercati esteri

Caratteristiche del contributo

Il contributo è riservato alle imprese operanti nei settori delle Industrie culturali e creative e innovazione nei servizi

Il contributo verrà concesso a fondo perduto fino al 40% della spesa ritenuta ammissibile e per un importo non superiore a euro 150.000.

Le domande possono essere presentate **dal 17 gennaio al 17 febbraio 2023**.

FONDO REGIONALE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE E WOMEN NEW DEAL

Il "Fondo Regionale per l'imprenditoria femminile e Women New Deal" è stato istituito dalla Regione Emilia Romagna per:

- favorire il consolidamento, lo sviluppo e l'avvio di attività imprenditoriali a conduzione femminile con maggioranza dei soci donne;
- promuovere la presenza delle donne nelle professioni.

Il fondo prevede la concessione di contributi a fondo perduto pari al 40% del progetto approvato fino a un massimo di 30 mila euro a micro e piccole imprese, anche in forma associata, e singole partite Iva che operano sul territorio regionale da non più di cinque anni.

Le domande potranno essere presentate **fino ad esaurimento risorse**.

FONDO REGIONALE MICROCREDITO

La Regione intende promuovere l'accesso al credito per lo sviluppo delle attività di lavoro autonomo, libero professionale e di micro impresa.

Possono accedere al fondo:

- Lavoratori autonomi e liberi professionisti operanti in Emilia-Romagna, che alla data di presentazione della domanda siano titolari di partita Iva da non più di cinque **anni** e che dichiarino un fatturato negli ultimi **12 mesi** al massimo di **100.000** euro
- Imprese individuali, società di persone, società a responsabilità limitata semplificata o società cooperative operanti in Emilia Romagna, che alla data di presentazione della domanda siano avviate da non più di cinque anni e che dichiarino un fatturato negli ultimi **12 mesi** al massimo di 200.000 euro
- Forme aggregate tra professionisti (società tra professionisti) con i medesimi requisiti previsti per le imprese

Interventi ammessi

- acquisizione di beni, comprese le materie prime necessarie alla produzione di beni o servizi e di merci destinate alla rivendita, o di servizi strumentali all'attività svolta
- corsi di formazione, anche di natura universitaria o postuniversitaria, volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti
- esigenze di liquidità connesse allo sviluppo dell'attività, compreso il costo di personale aggiuntivo
- investimenti in innovazione, in prodotti e soluzioni di ICT, sviluppo organizzativo messa a punto di prodotti e/o servizi che presentino potenzialità concrete di sviluppo e consolidamento di nuova occupazione

Finanziamento con mutuo chirografario a tasso 0, compreso da un minimo di 5.000 euro a un massimo di 25.000 euro.

Le domande potranno essere presentate entro **31 dicembre 2022**.

Bandi e misure della Regione Lombardia

BANDO NUOVA IMPRESA 2022

Bando regionale volto a favorire la ripresa e il rilancio dell'economia lombarda con l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale.

Possono partecipare al bando le Micro, piccole e medie imprese che hanno aperto una nuova impresa in Lombardia dal 1° gennaio 2022.

L'agevolazione consiste nella concessione di **un contributo a fondo perduto fino al 50%** della spesa ritenuta ammissibile, nel **limite massimo di € 10.000 per impresa**.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi,
- b) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale,
- c) acquisto di hardware,
- d) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità.
- e) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa,
- f) onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa,
- g) spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale,
- h) canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa,
- i) sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc).

Le domande di partecipazione possono essere presentate **fino al 31 marzo 2023**, salvo esaurimento risorse.

CREDITO ADESSO EVOLUTION

Credito Adesso Evolution finanzia il fabbisogno di capitale circolante con la concessione, da parte di banche e confidi convenzionati, di finanziamenti per operazioni di liquidità abbinati a contributi in conto interessi.

L'importo del finanziamento è compreso tra 30 mila e 800 mila euro per le PMI, tra 100 mila e 1,5 milioni di euro per le MIDCAP, tra 18 mila e 200 mila euro per professionisti e studi associati, e non oltre il 25% dalla media dei ricavi tipici risultante dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda.

La durata del finanziamento è compresa tra 24 e 72 mesi (di cui preammortamento massimo di 24 mesi)

L'agevolazione rappresenta un contributo in conto interessi pari al 3% e comunque non superiore al tasso definito per il finanziamento sottostante, di importo massimo di 70 mila euro.

BANDO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E ACCORDI DI SOLIDARIETÀ

Il contributo finalizzato al sostegno di progetti presentati dalle aziende e connessi alla gestione di contratti e accordi di solidarietà con particolare riferimento alla riqualificazione dei lavoratori coinvolti.

Il finanziamento è **a fondo perduto** e copre principalmente i costi della formazione e le indennità di partecipazione dei lavoratori se frequentano i percorsi formativi nell'ambito della riduzione di orario prevista dal contratto o dall'accordo di solidarietà.

Per ottenere il contributo l'azienda deve presentare un progetto del valore massimo di 200.000,00 euro che deve essere così articolato:

- 90% dell'importo del progetto per percorsi di riqualificazione nell'ambito dei quali il contributo è riconoscibile per:
 - Percorsi formativi
 - Indennità di partecipazione ai lavoratori
- 10% dell'importo del progetto come incentivo all'azienda per un progetto aziendale che preveda almeno uno dei seguenti interventi:
 - a. innovazione dell'organizzazione aziendale o dei processi produttivi anche legati al rilancio aziendale, nonché altre misure di responsabilità sociale;
 - b. trasformazione del contratto di solidarietà già stipulato in contratto di solidarietà espansivo ai sensi del D.Lgs.148/2015;
 - c. interventi per la gestione operativa e organizzativa dei contratti e degli accordi di solidarietà.

L'azienda può decidere di assegnare tutto l'importo del progetto per i percorsi di riqualificazione, rinunciando alla parte di incentivo.

Ai fini della presentazione del progetto, l'azienda deve scegliere un operatore accreditato alla formazione per la progettazione e la realizzazione dei percorsi di riqualificazione.

Le domande di contributo possono essere presentate **dal 18 febbraio 2020 e fino ad esaurimento delle risorse.**

Bandi e misure della Regione Umbria

INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E/O LO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRO ALIMENTARI – IN SCADENZA

La misura è rivolta alle imprese, singole o associate, che svolgono attività di trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo di prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato CE con l'esclusione dei prodotti della pesca a condizione che l'unità produttiva in cui viene realizzato l'intervento ricada nel territorio regionale. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'allegato I del Trattato CE: in tal caso il finanziamento sarà concesso in regime de minimis.

Eventuali prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato CE possono essere inclusi in entrata a condizione che siano marginali e necessari alla trasformazione.

Gli investimenti ammissibili sono:

A. investimenti per il conseguimento degli Obiettivi agro-climatico-ambientali:

- Impianti volti a valorizzare gli scarti della filiera agro alimentare, a ridurre gli sprechi alimentari e ad aumentare il tempo di vita dei prodotti (shelf life)
- Impianti per l'introduzione di nuovi modelli sostenibili di packaging (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali riciclati
- Impianti volti a favorire i processi di automatizzazione del sistema logistico - Impianti che consentano di ridurre l'uso della risorsa idrica nei processi di trasformazione dei prodotti

B. investimenti per il conseguimento degli Obiettivi di innovazione e digitalizzazione delle imprese agro-alimentari:

- Introduzione di tecnologie digitali per supportare i processi decisionali inerenti alle strategie produttive (
- Introduzione di sistemi informatizzati di rintracciabilità dei prodotti.

I progetti possono riguardare spese ammissibili per ad un minimo di 50.000€ fino ad un massimo di 500.000€, mentre il contributo è pari al 75% delle spese ammissibili.

Le domande possono essere presentate **dal 26 ottobre al 19 dicembre 2022, salvo esaurimento fondi.**

INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE

La misura è rivolta agli agricoltori, persone fisiche e giuridiche, comprese le cooperative, che esercitano la propria attività ai sensi dell'articolo 2135 c.c., iscritti alla CCIAA con sede legale in Umbria o con unità locali ubicate in Umbria.

I progetti devono dimostrare che si realizza una trasformazione ecologica e digitale dell'azienda, si migliorano le prestazioni e la sostenibilità ambientali dell'azienda agricola.

I progetti devono essere finalizzati alla riduzione delle emissioni, o all'introduzione di approcci aziendali volti all'economia circolare, o all'utilizzo di sistemi per l'agricoltura di precisione, o al benessere animale.

Le spese ammissibili riguardano le seguenti tipologie:

- ✦ Acquisto di nuove macchine e attrezzature
- ✦ Miglioramento degli impianti irrigui esistenti,
- ✦ Acquisto di hardware e software di supporto alla gestione produttiva dell'azienda e strettamente correlati ai nuovi investimenti
- ✦ Spese generali connesse alle spese di cui ai punti che precedono, nell'ambito di una percentuale massima del 5%

I progetti possono riguardare spese ammissibili per ad un minimo di 50.000€ fino ad un massimo di 500.000€, mentre il contributo da una percentuale del 55% al 65% delle spese ammissibili.

Le domande possono essere presentate **dal 26 ottobre al 19 dicembre 2022, salvo esaurimento fondi.**

RILANCIO PMI CRATERE SISMICO

E' l'incentivo che sostiene il ripristino e il riavvio delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici che hanno colpito Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nel 2016 e nel 2017

Si tratta di un **finanziamento agevolato a tasso zero** che copre il **100% delle spese sostenute** ed è finalizzato a realizzare nuovi prodotti, processi o servizi, oppure a migliorare i processi e le linee produttive.

I programmi di spesa agevolabili non possono superare l'**importo complessivo di 30.000 euro** e comprendono **costi di investimento** per attrezzature, macchinari, impianti, beni immateriali e lavori edili.

Nel caso l'importo complessivo delle spese da realizzare fosse superiore a **10.000 euro**, una parte delle stesse potrà essere costituita da costi di gestione, in misura non superiore al 50% delle spese di investimento.

I programmi di spesa, avviati successivamente alla presentazione della domanda, dovranno essere realizzati entro i **18 mesi** successivi alla concessione delle agevolazioni.

Il finanziamento agevolato, senza **alcuna forma di garanzia** ed **erogato in anticipo in un'unica soluzione**, dovrà essere restituito secondo un piano di ammortamento di massimo **10 anni**, con un periodo di preammortamento di **3 anni**.

RESTO AL SUD

Il bando sostiene progetti relativi alle attività produttive nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura, fornitura di servizi alle imprese e alle persone, turismo, attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria). Sono escluse le attività agricole e il commercio.

Copre fino al 100% delle spese, con un finanziamento massimo di 50.000 euro per ogni richiedente, che può arrivare fino a 200.000 euro nel caso di società composte da quattro soci.

A supporto del fabbisogno di circolante, è previsto un ulteriore contributo a fondo perduto:

- 15.000 euro per le ditte individuali e le attività professionali svolte in forma individuale
- fino a un massimo di 40.000 euro per le società

Possono essere finanziate le seguenti spese:

- ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa)
- macchinari, impianti e attrezzature nuovi
- programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione
- spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative) – massimo 20% del programma di spesa

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili e sono così composte:

- 50% di contributo a fondo perduto
- 50% di finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia.

Domande **fino ad esaurimento fondi**.

Bandi e misure Nazionali ed Europee

AGRICOLTURA

BANDO PER IL SOSTEGNO DI ECCELLENZE GASTRONOMICHE E ALIMENTARI- ANTICIPAZIONE

L'incentivo promosso dal MIPAAF è finalizzato a promuovere e sostenere le eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana.

Si tratta di **agevolazioni fino al 70% dell'investimento, per un massimo di 30mila euro per singola impresa**, finalizzato all'acquisto di macchinari professionali e altri beni strumentali durevoli innovativi.

I beneficiari sono le imprese di ristorazione con somministrazione, le pasticcerie e le gelaterie iscritte da almeno 10 anni al Registro delle imprese o quelle che, nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del decreto, hanno acquistato prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI (Sistema di qualità nazionale di produzione integrata), SQNZ (Sistema di qualità nazionale zootecnica) e prodotti biologici (per la ristorazione almeno il 25 % degli acquisti totali, per la pasticceria e la gelateria almeno il 5%).

In attesa per l'apertura del bando e presentazione delle domande di contributo.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI ISMEA

Misura volta a sostenere finanziariamente i progetti di investimento delle imprese del settore agricolo e agroalimentare

Rivolta a società di capitali, anche in forma cooperativa, finanziariamente sane:

- che operano nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli, compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- che operano nella produzione di beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole, individuati ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

La misura finanzia i progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e alimentari, nonché nella distribuzione e nella logistica, con un ammontare di spese ammissibili compreso tra 2 milioni e 20 milioni di euro, riguardanti in particolare:

- investimenti in attivi materiali e immateriali,
- investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli,
- investimenti per la distribuzione e la logistica.

Caratteristiche dell'intervento agevolato

- a tasso di interesse agevolato (pari al 30% del tasso di mercato e comunque non inferiore allo 0,50%);
- di durata massima di quindici anni, di cui fino a un massimo di 5 anni di preammortamento e fino a un massimo di 10 anni di ammortamento, con rate semestrali posticipate a capitale costante;
- di importo fino al 100% per cento delle spese ammissibili;
- assistito, per l'intero importo concesso, maggiorato del 20 per cento, da idonee garanzie ipotecarie.

Le domande possono essere presentate dal 01 dicembre 2022, fino ad esaurimento risorse.

INNOVAZIONE

PROGETTI DI INNOVAZIONE SETTORE AUTOMOTIVE

Si tratta di un contributo per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevante impatto tecnologico, in grado di favorire percorsi di innovazione finalizzati all'insediamento, alla riconversione e alla riqualificazione verso forme produttive innovative e sostenibili, al fine di favorire la transizione verde, la ricerca e gli investimenti nella filiera del settore automotive.

Il progetto deve prevedere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate allo sviluppo e alla produzione di: 1) nuovi veicoli nonché sistemi di alimentazione e propulsione che aumentino l'efficienza del veicolo minimizzando le emissioni nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera m), del regolamento (UE) 2019/631; 2) tecnologie, materiali, architetture e componenti strutturali funzionali all'alleggerimento dei veicoli nonché dei sistemi di trasporto per la mobilità urbana;

3) nuovi sistemi, componenti meccanici, elettrici, elettronici e software per la gestione delle funzioni principali del veicolo, propulsione, lighting, dinamica laterale e longitudinale, abitacolo;

4) nuovi sistemi, componenti meccanici elettrici, elettronici e software per sistemi avanzati per l'assistenza alla guida (ADAS), la connettività del veicolo (V2V e V2I), la gestione di dati, l'interazione uomo veicolo (HMI) e l'infotainment; 5) sistemi infrastrutturali per il rifornimento e la ricarica dei veicoli

Il contributo si articola in:

- a) contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese di progetto in caso di ricerca industriale
- b) contributo a fondo perduto fino al 25% delle spese di progetto in caso di sviluppo sperimentale
- c) finanziamento agevolato fino al 20% delle spese di progetto

Le domande possono essere presentate in forma singola oppure anche congiunta (esempio più imprese della stessa filiera per la realizzazione di un progetto comune)

Domande a partire dal 29 novembre 2022

ACCORDI PER L'INNOVAZIONE 2022

Con gli Accordi per l'Innovazione il MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) incentiva progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali (KETs).

I beneficiari sono:

- imprese di qualsiasi dimensione
- con almeno due bilanci approvati
- che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane o di servizi all'industria nonché attività di ricerca.

Le imprese proponenti possono presentare progetti anche in forma congiunta tra loro, fino a un massimo di cinque soggetti co-proponenti.

Il bando prevede un contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso agevolato:

- il limite massimo dell'intensità d'aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al 50% dei costi ammissibili di ricerca industriale e al 25% dei costi ammissibili di sviluppo sperimentale
- il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile esclusivamente ai soggetti elencati nel decreto ed alle imprese agricole, nel limite del 20% del totale dei costi ammissibili di progetto.

Gli interventi ammissibili

Devono essere realizzati nell'ambito delle seguenti aree di intervento riconducibili al secondo Pilastro del Programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte Europa":

- Tecnologie di fabbricazione
- Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche
- Tecnologie abilitanti emergenti
- Materiali avanzati
- Intelligenza artificiale e robotica
- Industrie circolari
- Industria pulita a basse emissioni di carbonio
- Malattie rare e non trasmissibili
- Impianti industriali nella transizione energetica
- Competitività industriale nel settore dei trasporti
- Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili
- Mobilità intelligente
- Stoccaggio dell'energia
- Sistemi alimentari
- Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione
- Sistemi circolari

I progetti di ricerca e sviluppo devono prevedere spese e costi ammissibili **non inferiori a 5 milioni di euro**, avere **una durata non superiore a 36 mesi** ed essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni al Ministero dello sviluppo economico.

Le domande possono essere presentate **dal 31 gennaio 2023**, fino ad esaurimento fondi.

FONDO PERDUTO IMPRESE DISTRETTO CONCIARIO

I soggetti beneficiari dell'agevolazione sono le imprese rientranti in un **distretto conciario** presente nel territorio nazionale ed operanti nell'industria conciaria.

Le tipologie di progetti ammissibili al contributo sono:

- a. **innovazioni di prodotto o processo** per la realizzazione di almeno uno delle seguenti obiettivi:
 1. ampliamento della gamma dei prodotti e/o servizi o loro significativa ridefinizione tecnologica in senso innovativo;
 2. introduzione di contenuti e processi digitali;
- b. **minimizzazione degli impatti ambientali dei processi produttivi**: riduzione dell'utilizzo di acqua, di energia e di prodotti chimici, per il trattamento dei reflui, per l'abbattimento delle emissioni nell'atmosfera, per il recupero dei rifiuti;
- c. **creazione di idonee piattaforme e strutture di condivisione o animazione**, in grado di favorire l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese del settore conciario.

Le voci di spesa ammissibili sono:

1. **investimenti**:
 - a. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica;
 - b. programmi informatici e licenze software;
 - c. formazione del personale inerente agli aspetti su cui è incentrato il progetto;
 - d. acquisto di beni immobili e realizzazione di opere murarie e assimilabili.
2. **attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, nel limite complessivo del 30%:
 - a. personale dipendente e collaboratori;

- b. strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione;
- c. contratti di ricerca "extra muros";
- d. servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how.

3. **capitale circolante**, nel limite del 20% delle spese per gli investimenti.

L'agevolazione è rappresentata in un **contributo a fondo perduto del 50%** delle spese ammissibili.

Gli investimenti non devono essere compresi tra i 50.000€ ed i 200.000€. Nel caso di progetti integrati di distretto che prevedono l'integrazione di almeno 5 progetti l'investimento massimo può essere di 500.000€. Le domande possono essere presentate **dal 15 novembre 2022, fino ad esaurimento fondi**.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE, BLOCKCHAIN E INTERNET OF THINGS

Nuova misura rivolta a imprese di qualsiasi dimensione, costituite in forma societaria e che esercitano attività industriali di produzione di beni e servizi, agro-industriali, artigiane, di trasporto, di servizi alle imprese che esercitano le predette attività, nonché i centri di ricerca con personalità giuridica.

Le grandi imprese sono ammissibili alle agevolazioni soltanto nell'ambito di un progetto che preveda una collaborazione effettiva con le piccole e medie imprese (PMI) beneficiarie.

Progetti che prevedono la realizzazione di attività di **ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione dell'organizzazione e innovazione di processo**, finalizzate al sostegno e allo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things, nei seguenti settori strategici prioritari:

- industria e manifatturiero
- sistema educativo
- agroalimentare
- salute
- ambiente ed infrastrutture
- cultura e turismo
- logistica e mobilità
- sicurezza e tecnologie dell'informazione
- aerospazio

L'importo minimo del progetto è pari a 500 mila euro e l'importo massimo 2 milioni di euro.

Le percentuali di contributo sono le seguenti:



per le attività di ricerca industriale:

- i. 70 % delle spese ammissibili per le imprese di micro e piccola dimensione;
- ii. 60 % delle spese ammissibili per le imprese di media dimensione;
- iii. 50 % delle spese ammissibili per le imprese di grande dimensione e per gli Organismi di ricerca.



per le attività di sviluppo sperimentale:

- i. 45 % per le imprese di micro e piccola dimensione;
- ii. 35 % per le imprese di media dimensione;
- iii. 25 % per le imprese di grande dimensione e per gli Organismi di ricerca.



per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, fermo restando il limite dell'intensità massima di aiuto pari all'80 % dei costi ammissibili, è riconosciuta a ciascun partecipante una maggiorazione pari al 15 %, in presenza di progetti che prevedono:

- i. una collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una PMI
- ii. una collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più Organismi di ricerca,



per i progetti relativi all'innovazione dei processi e all'innovazione dell'organizzazione:

- i. 50 % dei costi ammissibili per le PMI;
- ii. 15 % per cento per le imprese di grande dimensione e per gli Organismi di ricerca. Gli aiuti alle grandi imprese sono compatibili purché tali imprese collaborino effettivamente con le PMI nell'ambito dell'attività sovvenzionata e le PMI coinvolte sostengano almeno il 30 % del totale dei costi ammissibili.

Le domande possono essere presentate **dal 21 settembre 2022**, con la possibilità di precaricare la documentazione prevista dal bando, a partire **dal 14 settembre 2022**.

INCENTIVI PER INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0

La misura è volta a sostenere nuovi **investimenti imprenditoriali innovativi e sostenibili**, con l'obiettivo di favorire la trasformazione tecnologica e digitale delle PMI.

I programmi di investimento dovranno:

- prevedere **l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti al piano Transizione 4.0**;
- essere diretti **all'ampliamento della capacità alla diversificazione della produzione, funzionale a ottenere prodotti mai fabbricati in precedenza o al cambiamento fondamentale del processo di produzione di un'unità produttiva esistente o alla realizzazione di una nuova unità produttiva**;
- essere realizzati presso un'unità produttiva localizzata nel territorio nazionale;
- rispettare le seguenti soglie di importo delle spese ammissibili:
 - nel caso di programmi di investimento da realizzare nelle Regioni Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna, spese ammissibili **non inferiori complessivamente a 500 mila euro e non superiori a 3 milioni di euro** e, comunque, all'80% del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato;
 - nel caso di programmi di investimento da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, spese ammissibili **non inferiori complessivamente a un milione di euro e non superiori a 3 milioni di euro** e, comunque, all'80% del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato.
- essere **avviati successivamente alla presentazione della domanda**;
- concludersi entro **dodici mesi** dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Sono spese ammissibili quelle strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento:

- all'acquisto di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali (macchinari- impianti- attrezzature);
- opere murarie;
- programmi informatici e licenze correlati;
- acquisizione di certificazioni ambientali.

Per i progetti di investimento volti al miglioramento della sostenibilità energetica dell'impresa, sono anche ammissibili le spese aventi ad oggetto servizi di consulenza diretti alla definizione della diagnosi energetica.

Contributo:

- per i programmi di investimento da realizzare nei territori delle Regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, il contributo massimo è pari al **60% delle spese ammissibili** per le imprese di **micro e piccola dimensione** e al **50% per le imprese di media dimensione**;
- per i programmi di investimento da realizzare nei territori delle Regioni Basilicata, Molise e Sardegna, il contributo massimo è pari al **50% delle spese ammissibili** per le imprese di **micro e piccola dimensione** e al **40% per le imprese di media dimensione**;
- per i programmi di investimento da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, il contributo massimo è pari al **35% per le imprese di micro e piccola dimensione** e al **25% delle spese ammissibili per le imprese di media dimensione**.

Esaurite le risorse per il Mezzogiorno. Attivo lo sportello destinato alle altre regioni del Centro-Nord dal 19 maggio dalle ore 10.00.

TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA DELLE PMI CON VOCAZIONE INTERNAZIONALE

Misura rivolta alle **PMI costituite in forma di società di capitali** e che abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.

Si tratta di un **finanziamento a tasso agevolato in regime "de minimis" con co-finanziamento a fondo perduto in regime di "Temporary Framework"**, con l'obiettivo di sostenere gli investimenti volti a favorire la Transizione Digitale (almeno il 50% del totale del finanziamento) ed Ecologica delle imprese e promuoverne la competitività sui mercati esteri.

Importo massimo finanziabile è di massimo a € 1.000.000.000, comunque non superiore al 25% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa, con quota massima a fondo perduto: fino al 40% per le imprese del Sud, fino al 25% per le restanti imprese.

Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento

Tipologia di investimenti:

- ✓ integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali
- ✓ realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale o investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali o consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager)
- ✓ disaster recovery e business continuity o blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali)
- ✓ spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. Cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine)

Le domande possono essere presentate **dal 03 maggio 2022**.

MISE- PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE

In arrivo un nuovo bando del MISE per finanziare **progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare** negli ambiti del Green New Deal italiano.

Potranno presentare domanda, singolarmente o in forma congiunta, **imprese di qualsiasi dimensione** che esercitano attività **industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca**.

I progetti dovranno essere coerenti con gli ambiti di intervento del Green New Deal italiano e in particolare riguardo agli obiettivi di:

- ✦ decarbonizzazione dell'economia
- ✦ economia circolare
- ✦ riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi
- ✦ rigenerazione urbana
- ✦ turismo sostenibile
- ✦ adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico

I progetti dovranno inoltre:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale
- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro
- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni

Finanziamenti agevolati del FRI di importo pari al 60% dei costi di progetto, accompagnati da finanziamenti bancari per il 20% e in presenza di idonea attestazione creditizia.

Contributi a fondo perduto, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto:

- **15%** come contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione;
- **10%** come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione.

Le imprese possono presentare la **domanda** a partire dal **17 novembre 2022**. A partire dal **4 novembre 2022** sarà possibile avviare la procedura di **precompilazione**.

NUOVO PATENT BOX

Si tratta del regime di **tassazione agevolata per 5 anni** per i redditi d'impresa derivanti da utilizzo di software protetto da copyright, brevetti industriali, disegni e modelli. Così come di processi, formule e informazioni su esperienze nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili.

La nuova disciplina sul patent box ne semplifica l'attuazione e alza la **deducibilità al 110%** dal precedente 90%.

L'agevolazione, tuttavia, **non è cumulabile** con il credito d'imposta per ricerca e sviluppo previsto dalle agevolazioni Transizione 4.0.

R&S BANDO ECONOMIA CIRCOLARE-MISE

Il bando ha lo scopo di sostenere la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.

L'intervento sostiene attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto e finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali

I progetti devono essere finalizzati alla riconversione produttiva delle attività economiche nell'ambito dell'economia circolare, in una o più delle seguenti linee di intervento:

- innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti;

- progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale;
- sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
- strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
- sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;
- sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

I progetti ammissibili inoltre devono:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale;
- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 500 mila e non superiori a euro 2 milioni;
- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi.

Contributi alla spesa, in misura delle seguenti percentuali delle spese e dei costi ammissibili di progetto:

- 20% per le micro e piccole imprese, e per gli organismi di ricerca
- 15% per le medie imprese;
- 10% per le grandi imprese.

Le domande possono essere presentate, anche in forma congiunta (più imprese insieme) **dal 10 dicembre 2020**.

NUOVA SABATINI -RIFINANZIAMENTO

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali

La misura consiste nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.

Il finanziamento deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili

Il contributo del Ministero dello sviluppo economico è un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. "industria 4.0")

I beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti c.d. "industria 4.0" che possono beneficiare del contributo maggiorato del 30%.

A decorrere dal 1° gennaio 2021, l'erogazione del finanziamento richiesto dalle imprese alle banche verrà erogato in un'unica soluzione, mentre in precedenza il contributo veniva spalmato in sei quote annuali e indipendentemente dall'importo del finanziamento.

NUOVE IMPRESE

ON NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO del MISE

La misura si rivolge alle micro e piccole imprese composte in prevalenza da **giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne di tutte le età**, su tutto il territorio nazionale. Sono ammissibili le imprese che abbiano una compagine sociale composta per almeno il **51% da giovani under 35** e da donne di tutte le età.

Accedono al finanziamento le imprese costituite entro i 5 anni precedenti con regole e modalità differenti a seconda che si tratti imprese costituite da non più di 3 anni o da imprese costituite da almeno 3 anni e da non più di 5.

Anche le persone fisiche possono presentare domanda di finanziamento, con l'impegno di costituire la società dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni.

La misura rappresenta un finanziamento a tasso zero i in max 10 anni pari massimo il 90% dell'importo di progetto di investimento, di cui il **20% a fondo perduto** (salvo disponibilità).

Le spese di progetto in cui possono essere beni materiali (attrezzature, macchinari, strumentazioni ed opere murarie), consulenze specialistiche, capitale circolante (max 20%) e spese di costituzione della società.

Questa misura è applicabile anche ad imprese già attive ma che vogliono ampliare o diversificare l'attività.

Le domande possono essere presentate **dal 24 marzo 2021, fino ad esaurimento risorse**.

SMART & START

Misura rivolta alle **startup innovative**, costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda e classificabili di piccola dimensione. Ammesse anche le **persone fisiche** che intendono costituire una startup innovativa, la costituzione della società deve intervenire entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni. Accesso anche alle imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede operativa sul territorio italiano.

Il piano d'impresa deve avere significativo contenuto **tecnologico e innovativo**, oppure prevedere sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things, o ancora valorizzare i risultati del sistema della ricerca pubblica e privata (spin off da ricerca).

Il progetto deve essere di importo compreso tra 100 mila euro e 1,5 milioni di euro, ci sono specifiche spese ammissibili (impianti, attività, ricerca, servizi, personale).

Domande **dal 20 Gennaio 2020**.

SELFEMPLOYMENT- RIPARTENZA DAL 22 FEBBRAIO 2021

Rivolto ai seguenti soggetti:

- NEET (Not in Education, Employment or Training), vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda:
 - si sono iscritti al programma Garanzia Giovani entro il 29esimo anno di età
 - non sono impegnati in altre attività lavorative e in percorsi di studio o di formazione professionale
- donne inattive, vale a dire donne maggiorenni che al momento della presentazione della domanda non risultano essere occupate in altre attività lavorative
- disoccupati di lunga durata, vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda:
 - non risultano essere occupati in altre attività lavorative
 - hanno presentato da almeno 12 mesi una dichiarazione di disponibilità al lavoro (DID)

Possono chiedere i finanziamenti:

- imprese individuali; società di persone; società cooperative/cooperative sociali, composte al massimo da 9 soci:
 - costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive
 - non ancora costituite, a condizione che vengano costituite entro 90 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni
- associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive

Spese ammissibili:

- beni mobili quali strumenti, attrezzature e macchinari
- Beni immateriali
- Ristrutturazione di immobili (max 10%)
- Materie prime, materiali di consumo,
- Garanzie assicurative
- Personale dipendente e collaboratori (salari e stipendi)
- utenze

Trattasi di un prestito a tasso zero ovvero senza interessi, senza garanzie, **rimborsabili in 7 anni** con rate mensili che partono dopo sei mesi dalla concessione del prestito.

I piani di investimento devono essere inclusi tra 5.000 e 50.000 euro.

I prestiti erogabili sono ripartiti in:

- microcredito, da 5.000 a 25.000 euro
- ~~microcredito esteso, da 25.001 a 35.000 euro~~
- ~~piccoli prestiti, da 35.001 a 50.000 euro~~

Domande a sportello, **fino ad esaurimento fondi**.

In osservanza della normativa comunitaria di riferimento, a partire dal 10 novembre 2022 non sarà più possibile presentare domanda per le sotto-misure "Microcredito esteso" (tra 25.001 e 35.000 euro) e "Piccoli prestiti" (tra 35.001 e 50.000 euro).

Resta invariata la possibilità di presentare domanda di agevolazioni sulla linea di intervento "Microcredito" (programmi di spesa di importo compreso tra 5.000 e 25.000 euro).

CREDITI D'IMPOSTA

INDUSTRIA 4.0/TRANSIZIONE 4.0

Previsto un **potenziamento** degli **incentivi** e un vantaggio sulle tempistiche di utilizzo del credito d'imposta per gli investimenti delle imprese in **Industria 4.0** nella Legge di Bilancio 2021.

- Investimenti in **beni strumentali** nuovi contenuti nell'allegato A della legge 232/2016 (sono i **macchinari 4.0**): Modifica delle aliquote dal 2022, che tornano al 40% fino a 2,5 milioni di euro, al 20% fra 2,5 milioni e 10 milioni di euro, e al 10% fra 10 e 20 milioni di euro.
- Investimenti in **beni immateriali 4.0: fino al 31/12/2022 (o 30/06/2023 in caso di acconto) incremento al 50% dell'aliquota.**
- **Beni strumentali materiali** diversi da quelli indicati nell'allegato A, e **beni immateriali** (software) diversi da quelli indicati nell'allegato B. Dal 2022 l'agevolazione scende al 6%.
Questo credito d'imposta si applica anche agli investimenti effettuati dagli esercenti arti e professioni.
- Investimenti in **software 4.0** compresi nell'allegato B della legge 232/2016: 20% fino a 1 milione di euro. Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute in relazione all'utilizzo dei beni di cui al predetto allegato B mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza.
- Investimenti in **ricerca e sviluppo**: l'agevolazione sale al 20% (dal precedente 12%) fino a 4 milioni di euro (attualmente il tetto è a 3 mln).
- Investimenti in **innovazione tecnologica**, design, innovazione estetica: il credito d'imposta sale al 10% fino a un tetto di 2 milioni di euro (prima era al 6% fino a 1,5 mln di euro).
- Investimenti per la **transizione ecologica o innovazione digitale 4.0**: agevolazione al 15% fino a 2 milioni di euro (prima era al 10% fino a 1,5 mln).
- **Formazione dei dipendenti: per attività fino al 31 dicembre 2022. Il credito d'imposta viene incrementato al 50 ed al 70% rispettivamente per le medie e piccole imprese. Resta al 30% per le grandi aziende.**

CREDITO DI IMPOSTA GREEN

La legge di bilancio 2020 introduce un **credito d'imposta del 10%** per gli anni 2020, 2021 e 2022 nel caso in cui gli investimenti in macchinari e software indicati nel piano Industria 4.0, effettuati a partire dal 1° gennaio 2017, facciano parte di un progetto che preveda almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali:

- generare incrementi di produttività a fronte di un minore utilizzo di materie prime, materiali ed energia e una minore produzione di rifiuti rispetto alle tecnologie attualmente utilizzate;
- generare ridotte emissioni inquinanti da processi industriali in aria, acqua e suolo a parità o a fronte di minore intensità energetica o maggiore produttività ulteriori rispetto ai beni attualmente utilizzati e ai limiti già previsti dalla legislazione ambientale vigente;
- generare ridotte emissioni di carbonio da processi industriali a parità o a fronte di minore intensità energetica o maggiore produttività rispetto ai beni attualmente utilizzati;
- realizzare utilizzi alternativi dei materiali.

In particolare, sono ammissibili al credito d'imposta i costi di periodo funzionali ai progetti ambientali e riguardanti:

- competenze tecniche e privative industriali relativi all'acquisizione di conoscenze e di brevetti
- consulenze specialistiche;
- personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, direttamente impiegati nel progetto ambientale

FONDIMPRESA

Finanziamento della **formazione dei lavoratori** presso le imprese aderenti, le cui risorse sono costituite da trattenute dello 0,30% sulla busta paga di ogni lavoratore del settore privato, delle aziende pubbliche e di quelle esercenti i pubblici servizi.

Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa possono utilizzare i finanziamenti per la formazione attraverso tre canali:

1. Il Conto di Sistema
2. Il Conto Formazione
3. Gli Avvisi con contributo aggiuntivo

Per info e approfondimenti sulle specifiche dei bandi, scrivere a finanziamenti@jrsconsulting.it